

Il sito web www.lamaddalenatv.it, nato quasi per gioco dalla passione di due amici vede oggi un team di persone affiatate e coese, che portano avanti un lavoro assolutamente non retribuito economicamente, se non da qualche sponsor per pagare le spese vive da affrontare quotidianamente. L'idea nasce nel settembre del 2008, per poi affacciarsi realmente sul Web nel dicembre dello stesso anno, unitamente alla presenza su facebook, dove abbiamo raggiunto il limite massimo di 5000 amici. Per questo abbiamo creato anche il gruppo lamaddalenaTV-WEBTV isola di La Maddalena. Ad oggi abbiamo confezionato 189 servizi: dalla cultura al sociale, alla cronaca, alla politica, allo sport, al turismo, all'intrattenimento. Tutti archiviati sul nostro sito internet per un totale di oltre centomila visualizzazioni. I servizi sono confezionati con professionalità e competenza dal nostro direttore responsabile: **Lorenzo Impagliazzo** e dagli operatori di ripresa e montaggio. Un grazie di cuore intendiamo rivolgerlo a tutti gli utenti che ci hanno incoraggiato e sostenuto e continuano a farlo. Non lesinando, critiche e suggerimenti, ma sempre con grande rispetto e amicizia. Un grazie particolare va al team e a tutti i collaboratori della testata giornalistica. Ora, l'iscrizione nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania della testata giornalistica www.lamaddalenatv.it rappresenta un motivo d'orgoglio per tutti noi e ci auguriamo per i maddalenini che vivono all'isola o ci seguono da lontano, anche dall'estero. Ci impegneremo sempre al massimo per garantire pluralità di interventi e garanzia di correttezza e rispetto nel trattare le notizie e qualunque altro argomento di interesse generale o specifico. Per essere al servizio di tutti, specialmente di quelli che spesso non hanno voce per essere ascoltati. Con il contributo prezioso, amichevole e spontaneo dei tanti siti web e testate, che sinora hanno espresso sinceri apprezzamenti e fornito collaborazioni, che continuiamo di contraccambiare e rinnovare. Grazie a tutti.

La redazione di www.lamaddalenatv.it

Caro Lorenzo a nome delle "redazioni" di www.lamaddalena.it; www.liberissimo.net ; www.guardiavecchia.com e www.cronacheisolane.it formulo a te ed a tutto lo staff i migliori auguri per un proficuo e sereno lavoro in favore della nostra comunità.

Il primo dovere di noi "gazzettieri" è quello d'informare senza nascondere nulla ai nostri veri "padroni" ovvero i Cittadini-Lettori-Internauti e per questo auspico che, anche la tua testata, voglia collaborare, come ben sottolinei, con puro spirito di servizio ed imparzialmente, alla divulgazione delle notizie d'interesse pubblico senza guardare in faccia nessuno. Potenti (di turno) ed amici compresi ;-) !

Francesco "Velina" Vittiello

MOTORYACHT IN CORSICA ??? MA NO ... SHOPPING E POI A CENA ALLA "SCOGLIERA" !

Per sola precisazione di cronaca in merito a quanto ho letto su www.liberissimo.net riferito alla lamentela che la CP ha (cortesemente) invitato a liberare lo specchio acqueo al M/Y che stazionava davanti a Cala Balbiano, non è andata proprio così. Io personalmente sono stato contattato dall' **Assessore Gallinaro** il quale mi rappresentava l'esigenza di poter far sostare il M/Y in quello specchio acqueo, nonostante la normativa lo **vieta per motivi di sicurezza** in quanto all'interno della linea dei traghetti; ho fatto contattare, per il tramite della Sala Operativa, i Comandi dei traghetti i quali hanno confermato che in quella posizione non creava alcun problema; immediatamente il M/Y veniva autorizzato a rimanere fino alle ore 20.30 in quella posizione; l'Assessore Gallinaro ringraziava per la collaborazione in quanto non si faceva altro che alimentare il turismo sull'Isola; alle ore 18.30 venivo ricontattato dall'Assessore Gallinaro, che nel ringraziare ancora la CP, mi confermava che terminato lo shopping a La Maddalena sarebbe andato a ormeggiare al largo di Porto Massimo per andare a cenare in un noto ristorante; come vedi non è andata come è stata raccontata. Ciao Roberto

Risponde Francesco "Velina" Vittiello

Ringraziamo **Roberto Cananzi** della Capitaneria di Porto di La Maddalena il quale, con la sua precisazione, ha dissipato i dubbi del nostro lettore che noi ci siamo limitati a riportare. D'altronde né il nostro **Cittadino-segnalatore** né il sottoscritto ha affermato che il megayacht avesse tolto le ancore per andarsene in Corsica (il condizionale è usato proprio a tale scopo) e la lettera di Capo Cananzi conferma comunque che molte delle informazioni riportate erano corrette. Se nello spazio di tempo della sosta in rada i passeggeri hanno fatto shopping nel centro cittadino e se poi, salpate le ancore hanno fatto rotta verso Porto Massimo per cenare in un noto ristorante ... bhè tanto meglio ! Nel **ringraziare** Roberto Cananzi e la Capitaneria di Porto di La Maddalena per l'ottimo esempio di informazione trasparente ai cittadini (che sino ad oggi, ha difettato un tantino agli amministratori comunali) colgo l'occasione oltre che per ringraziare il "nostro" assessore alla portualità, **Nicola Gallinaro**, il motivo per cui abbia preferito delegare alla C.P. l'onere della precisazione in quanto egli ben sa che le redazioni dei nostri siti sono sempre disponibili ed aperte a chiunque. **Amministrazione Comunale compresa** ! Vista la disponibilità a chiarire i fatti evidenziati dal nostro lettore dimostrata dalla Capitaneria di Porto di La Maddalena nei prossimi giorni pubblicheremo un dettagliato resoconto fotografico per cercare di capire una problematica che, a nostro parere non è chiara scoperta in una delle nostre quotidiane navigazioni nell'arcipelago.

Gaetano Pedroni risponde a Fabio Canu

Leggo con sorpresa l'intervento a mezzo stampa del neo Assessore Canu che interviene sostenendo che se esistono avarie di natura tecnica Abbanoa sarà messa sotto accusa. E' più di un mese che ho segnalato con un'interrogazione al Sindaco questa situazione e mi risulta che nessuno dell'Amministrazione si è mosso per verificare quanto da me segnalato. Nel frattempo l'acqua nelle case dei maddalenini è razionata con disagi per le famiglie e per i turisti, che lamentano un ritorno ad un brutto passato quando l'acqua veniva trasportata con le autobotti. Se si vuole il rilancio turistico e lo sviluppo del turismo non si possono tollerare queste situazioni che danneggiano l'immagine della città e fanno una pessima pubblicità in un momento di difficoltà economica e di fortissima concorrenza tra le locations del turismo estivo. La responsabilità è dell'Amministrazione che non ha verificato, che non vigila sull'attività e sulla gestione di Abbanoa come invece dovrebbe fare, ma abbandona i cittadini a rapportarsi direttamente con la Società lasciando che il tutto si riconduca ad un rapporto diretto con un'Amministrazione del tutto passiva. Il Sindaco Comiti risponda all'interrogazione e il Presidente del Consiglio convochi al più presto un Consiglio Comunale sul tema senza tergiversare e soprattutto tenendo conto dell'urgenza che un argomento così importante venga discusso nell'assemblea civica.

A rischio espulsione l'assessore Zonca ?

L'AYATOLLAH TONINO
"SCOMUNICA" LE DONNE

di

Francesco "Torquemada" Vittiello



La Repubblica teocratica dell'Italia dei valori, giunta al decennale sotto la guida sempre sicura dell'ayatollah Tonino Di Pietro, ha deciso di festeggiare l'evento con nuove regole interne. Così, per mettersi al passo coi tempi, dal 1° maggio è severamente proibito a tutte le iscritte di pubblicare le proprie foto sul web, luogo di vizio berlusconiano per eccellenza. Una certa Tania Riccò da Reggio Emilia, avvocato tributarista, pizzicata dalle guardie repubblicane su Facebook con un vestito atillato e scollato, è già stata processata ed eliminata.

Questa Riccò era in corsa per diventare vicesindaco, ma senza ritengo, si legge nel rapporto di polizia consegnato a Tonino in persona, osava presentarsi una sera in una nota discoteca locale, indossando un abito firmato che metteva in bella mostra un seno abbondante. «Sembrava una velina!» ha det-

to uno degli imam, Felice Bellisario detto il Pinguino. «Dobbiamo dare l'esempio, sempre!» sferzava un altro, un ex magistrato napoletano.

Silvana Mura, capo delle donne Idv, ha deciso inoltre che «la rivoluzione giustizialista mondiale ha bisogno di una dedizione totale, completa». E dunque

la vita privata di un dirigente non deve esistere: niente figli.

La prima a rimettersi è stata Maura Pozzati, assessore alla Cultura della Provincia di Bologna, costretta immediatamente alle dimissioni. «Non avrebbe avuto tempo, è anche mamma» ha sentenziato Mura. Altre teste cadranno.

Articolo Tratto da "Panorama" 27 maggio 2010 di Giuseppe Cruciani

Allarme nell'amministrazione comunale maddalenina : l'assessore Maria Pia Zonca rischia l'espulsione dall'I.d.V. per le foto pubblicate su facebook durante le fieste di piazza e sullo Squalo ? Parrebbe proprio di si stante alle nuove regole "etiche" del partito del commensale di Bruno Contrada (condanna passata in giudicato per associazione mafiosa) e di Ilia Pavlov (boss della mafia bulgara assassinato 7 mesi dopo la cena con Tonino) al quale la "nostra" appartiene.

Nell'amministrazione comunale, pare stia dilagando il panico perché qualcuno pare sospetti che un non meglio precisato "corvo" (per il quale sono in corso indagini da parte degli esperti informatici-fiancheggiatori) abbia inviato allo stato maggiore del partito a Roma le foto della signorina Zonca in veste festaiola. Le regole sono regole e come afferma l'imam Bellisario quelli del partito dell'etica e della moralità devono dare l'esempio ! Provvedere please non vorremo ritrovarci con un assessore ... senza partito. Ta dannu !!!! ;-)



L'Assessore Maria Pia Zonca alla "Fiesta" di piazza della Whirpool



Chissà cosa ne direbbero Tonino e la sua "vestale" Silvana Mura della presenza dell'assessore Zonca ad una "fiesta" in stile berlusca ?

Il Segnalatore
UNA COPRODUZIONE
WWW.LAMADDALENA.IT
WWW.GUADIAVECCHIA.COM
WWW.LIBERISSIMO.NET
WWW.CRONACHEISOLANE.IT
RUBRICA DI FATTI & MISFATTI



SALVIAMO L'IVAMADDALENA

di Fabio Lai & Gioventù Maddalenina

Come promesso ai giovani aderenti al movimento, Gioventù Maddalenina non si è limitata ad essere un gruppo creato per sostenere una lista o un candidato durante le elezioni. Difatti G.M. continua ad esser presente e sensibili ai problemi della nostra isola, da ieri mattina gli iscritti hanno iniziato ad effettuare una raccolta di offerte per soccorrere la magica e storica squadra isolana: l'**Ilvamaddalena**, una delle squadre più antiche del campionato italiano. La situazione di emergenza finanziaria in cui verte, in questo momento, la società potrebbe impedire l'iscrizione per il nuovo campionato, noi giovani e soprattutto tutti i maddalenini non possono permettere che ciò avvenga, è ora di essere uniti per salvare la nostra tradizione, i nostri valori, facciamo vedere che ci siamo. Per una donazione di 10€ contattare il Tesoriere del movimento Gioventù Maddalenina Giuseppe cell. **3293618351** UNA PICCOLA CIFRA UN GRAN RISULTATO PER IL PAESE.

La redazione si associa all'appello pro-Ilvamaddalena dell'amico Fabio Lai. F.V.

